



COMUNE DI NORBELLO

Provincia di Oristano

COPIA

N° 112
DEL 14.11.2018

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Direttive per l'attivazione della contrattazione decentrata 2018.
----------	--

L'anno *Duemiladiciotto*, il giorno quattordici del mese di novembre alle ore *12,38*, in Norbello, presso la sede comunale, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, presieduta dal Dott. Matteo Manca, nella sua qualità di sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

		Presenti	Assenti
<i>Angioni Giacomo</i>	Assessore	X	
<i>Carta Andrea</i>	Assessore	X	
<i>Manca Eleonora</i>	Assessore	X	
<i>Mele Marco</i>	Assessore	X	
		4	

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Serena Copersino, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il DLgs n. 165/2001 e smi, con particolare riferimento alle previsioni del DLgs n. 150/2009, che definisce gli ambiti e le procedure della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'articolo 47 del DLgs n. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

VISTO l'articolo 40, comma 3bis del DLgs n. 165/200, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ove, tra l'altro, è previsto che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

VISTI i CCNL relativi al comparto Enti Locali;

DATO ATTO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016- 2018;

ATTESO che:

l'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

(1) l'art.8, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

ASSUNTO che:

- in data 23/05/2016 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo, parte normativa, di durata triennale 2015/2017;
- è necessario rivedere radicalmente il contratto collettivo decentrato integrativo in essere alla luce delle previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018;
- occorre, inoltre, provvedere alla contrattazione integrativa per la distribuzione del fondo per le risorse decentrate 2018;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato 2018;

DATO ATTO, conformemente alle indicazioni ARAN sugli adempimenti della parte pubblica per la

contrattazione decentrata:

- che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco nonché di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;

RILEVATO che la contrattazione collettiva decentrata integrativa costituisce uno strumento di grande rilievo per il miglioramento della organizzazione e per la gestione delle risorse umane e che ciò si deve realizzare in particolare attraverso la valorizzazione dell'impegno del personale nella direzione del perseguimento degli obiettivi assegnati dall'ente e nella valorizzazione delle prestazioni che, per le modalità di svolgimento, determinano effetti positivi sullo svolgimento delle attività dell'ente;

ATTESO che il contratto collettivo decentrato integrativo deve rispettare i vincoli dettati dal legislatore e dalla contrattazione nazionale, con particolare riferimento alla individuazione delle materie che sono oggetto di contrattazione decentrata, alla definizione dei tetti alla relativa spesa, alla individuazione delle procedure e dei soggetti coinvolti, alla fissazione dei principi sulla erogazione delle risorse e la definizione delle indennità;

PRESO ATTO che le esperienze di contrattazione collettiva decentrata integrativa che si sono realizzate generalmente nel comparto regioni ed autonomie locali, nei giudizi dati dall'Aran, dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalle sezioni di controllo e giurisdizionali della Corte dei Conti sono nel loro insieme caratterizzate da un tasso assai elevato di illegittimità sia per la individuazione delle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, sia per il rispetto delle procedure, determinando spesso oneri aggiuntivi ingiustificati per la costituzione dei fondi per le risorse decentrate, e la corresponsione di benefici ingiustificati ed arbitrari (ad esempio per la applicazione delle progressioni orizzontali, per le specifiche responsabilità, per il disagio etc) e non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione del merito e dell'impegno;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Personale/Finanziario, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che si acquisisce il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile poiché il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000 (così come modificato dal D.L. 174/2012 conv. Legge 213/2012);

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n°267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";
- il Testo Unico del Pubblico Impiego, di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come

modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voto unanime;

DELIBERA

1. **Di impegnare** la delegazione trattante di parte pubblica in sede di trattative, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2018, ad attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
 - a) revisione della parte normativa del contratto decentrato integrativo in vigore per adeguarlo alle previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018;
rispetto rigoroso dei vincoli che sono dettati dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione in materia di contrattazione decentrata;
 - b) rigoroso rispetto dei vincoli che sono dettati ai temi oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, in particolare alla luce delle previsioni del CCNL 21 maggio 2018 , tenendo conto delle indicazioni all'uopo fornite dall'Aran;
 - c) destinazione della parte prevalente delle risorse stabili disponibili e delle risorse variabili deve alla incentivazione della produttività, così da realizzare le finalità strategiche previste dal citato provvedimento e garantire il miglioramento della qualità dei servizi erogati;
2. **Di trasmettere** la presente alla RSU e alle OOSS ai fini dell'avvio delle trattative.

Letto, approvato e sottoscritto. -

Il Presidente
Dott. Matteo Manca

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Serena Copersino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

Il Responsabile del settore

Rag. Quirico Mura

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

Il Responsabile del settore

Rag. Quirico Mura

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna.

Norbello, li 21.11.2018

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Rag. Francesco Schirra

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°).

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Serena Copersino

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Norbello li 21/11/2018

Il Responsabile del Settore Amministrativo

Rag. Francesco Schirra

;